

Di essi erano stati nominati: uno per ciascuno ancora da Clemente X e da Innocenzo X, cioè Orsini e Pamfili; 5 da Alessandro VIII (Del Giudice, Barberini, Ottoboni, Imperiali ed Altieri); 3 da Innocenzo XII (Paolucci, Boncompagni e Sagripanti); 41 da Clemente XI.¹ Poichè dei tre cardinali d'Innocenzo XIII presero parte al conclave solo il Conti ed Alessandro Albani, il nepote Conti potè rappresentare una parte solo perchè si unirono con lui i cardinali dello « squadrone volante ». Di questi venivano considerati come papabili Pamfili, Tanara, Spada, Boncompagni, Imperiali e Orsini. Il partito degli Albani, i cui capi Alessandro ed Annibale erano totalmente disuniti, esibiva un numero molto più grande di papabili, come Gozzadini, Fabroni, Corradini, Paolucci, Corsini, Bussi, Sagripanti, Olivieri, Zondadari, Ruffo.²

Data la situazione politica, era da aspettarsi con sicurezza una condotta concorde di Francia e Spagna durante il conclave. Gli interessi della Corona spagnuola erano rappresentati dall'Acquaviva, a cui Filippo V aveva ordinato fin dal 23 gennaio 1723 di procedere strettamente d'accordo con i Francesi.³ Il rappresentante della Francia, cardinale Rohan, non era però ancora presente a Roma. Gli interessi dell'imperatore stavano nelle mani

clave 1724. * Satire e poesie durante il conclave del 1724 nel *Cod.* 2070 della Biblioteca Mazzarino di Parigi e nel *Cod. Ottob.* 2813 della Biblioteca Vaticana. Una ricchissima raccolta di * Satire nell'Archivio Wrba-Kaunitz di Holleschau, fra cui notevoli: il Crivello (2 parti), Risposta al temerario autore del Crivello, Memoriale dato da un Gesuita al conclave (Sonetto) e Risposta de' porporati al Gesuita (antigesuitico), Rimprovero al conclave, Roma ribellata al conclave e Contro il conte Carbonara che si dichiarò parente del card. Olivieri. Un prete, che durante la vacanza pontificia aveva pubblicato «sonetti maledici», ebbe sette anni di prigione, ma fu graziato da Benedetto XIII il 4 settembre 1728; vedi *Bibliofilo XI* (1890) 153.

¹ GUARNACCI II 426 ss. I nominati da Clemente XI erano: Pignatelli, Corsini, Acquaviva, Ruffo, Spada, Gualtieri, Vallemani, Fabroni, Priuli, Gozzadini, Annibale Albani, Pico, Davia, Cusani, Piazza, Zondadari, Bussi, Corradini, Rohan, Tolomei, Odescalchi, Bissy, Caracciolo, Scotti, Patrizi, Niccolò Spinola, Borromei, Giorgio Spinola, Bentivoglio, Barbarigo, Belluga, Pereyra, Salemi, Borgia, Clenfuegos, Colonna, Origo, Polignac, Olivieri, Marini, Alberoni. Durante il conclave morì il Tanara. I nomi dei dodici altri cardinali, che non parteciparono all'elezione del papa, in GUARNACCI II 429 ss. — I. RUB. CONLOIS. *Roma sancta sive Benedicti XIII Pont. Max. et Em. et Rev. S. R. E. cardinalium viva virtutum imago. Continentur vitae, familiae, patriae, legationes aliaeque scitu et memoratu digna omnium S. R. E. Cardinalium qui ultimo conclave anno 1724 interfuerunt*, Augustae Vindelic. 1726, con ritratti in incisioni di I. CH. KOLB.

² * « Osservazioni intorno al presente conclave con l'esame del genio e modi de' sig. cardinali cavate dalle relazioni del fu conte di Gallas ambas. Ces. alla corte di Roma », Archivio Wrba-Kaunitz di Holleschau.

³ * Lettera dell'Acquaviva al Grimaldi del 10 aprile 1723, Archivio di Simancas.